



COMUNE DI EMPOLI

Settore Servizi alla Persona

Ufficio delle bambine e dei bambini

Presso Biblioteca Comunale "R.Fucini"

Via Cavour 36 - 2° piano

Ufficio: tel: 0571 757831/735/776
Fax 0571- 757633

PEC: comune.empoli@postacert.toscana.it

E-mail: bambinebambini@comune.empoli.fi.it

Empoli, 22/09/2025

VERBALE 1° SEDUTA ORGANISMO DI COORDINAMENTO CON LA SOCIETA' CIVILE – PROGRAMMA CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

Presenti:

- Margherita Carmignani – Centro Lilith
- Daniele Casini – Misericordia Empoli
- Eleonora Caponi - Il Ponte
- Maria Grazia Pasqualetti – Assessora con deleghe Scuola, infanzia e Empoli Città dei Bambini e delle Bambine
- Elisa Bertelli - Responsabile U.O.C. Servizi Educativi e Istruzione - Ufficio delle Bambine e dei Bambini
- Trivieri Claudia- ufficio bambine e bambini
- Carretti Luisa - segretaria verbalizzante ufficio bambine e bambini

Rilevate le presenze alle ore 10:00, dopo i ringraziamenti per la presenza, l'Assessora Maria Grazia Pasqualetti ripercorre i passi intrapresi per l'accreditamento del Comune di Empoli come Città Amica dei bambini e delle bambine e introduce il nuovo progetto del Comune di Empoli per promuovere la partecipazione attiva Sindaco per un giorno.

Prende la parola Luisa Carretti che consegna copie del Secondo Report sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel Comune di Empoli e presenta il lavoro svolto.

Durante il suo intervento mette in evidenza quanto emerso dal lavoro di monitoraggio e raccontato all'interno della relazione portando l'attenzione sugli aspetti di novità e sugli

obiettivi strategici individuati per la conferma dell'accreditamento come Città amica dei Bambini e degli Adolescenti.

Prende poi la parola Daniele Casini (Misericordia Empoli) chiede chiarimenti sulle attività e le azioni del Comune a supporto dei bambini e ragazzi con disabilità e certificati sia nel contesto scolastico sia nel contesto sportivo. Sottolinea che l'inclusione è un tema sempre più attuale e pressante con cui anche la Misericordia si confronta nello svolgimento dei Centri Estivi.

Prende la parola Eleonora Caponi (Il Ponte) che riporta un'esperienza simile e porta all'attenzione del tavolo un nuovo tema: quello dell'educazione all'alimentazione. Ritiene che manchi un'educazione all'alimentazione strutturata e che il problema sia evidente già dall'osservazione del tipo di merenda che i bambini portano a scuola. Per lo più cibi processati, poco sani, scelti più per praticità che per il loro valore nutrizionale.

Margherita Carmignani (Centro Lilith) interviene confermando l'importanza di lavorare sui disturbi alimentari anche in bambini molto piccoli.

L'Assessore Maria Grazia Pasqualetti ricorda che durante i pranzi in mensa, tenuti regolarmente da lei e dal sindaco Mantellassi, riscontra un rapporto difficile con il cibo da parte di molti bambini e molte bambine, e conferma che è un tema su cui l'amministrazione lavora con rigore e su cui l'attenzione dovrebbe essere sempre più alta e focalizzata.

I partecipanti al tavolo convengono che si tratta di un tema che necessita di azioni e progetti mirati e che le famiglie con background migratorio risultano più attente rispetto alle famiglie italiane.

Eleonora Caponi (Il Ponte) porta l'attenzione su un altro tema rilevante per i bambini in età pre-scolare e scolare, la presenza sul territorio, soprattutto in zona centro, di spazi per il gioco e per il doposcuola a disposizione delle famiglie con accesso libero o a prezzi molto contenuti come in passato era il Centro Trovamici.

Ricorda, poi, che non tutte le famiglie, soprattutto quelle con background migratorio, sanno dell'esistenza di spazi pubblici cittadini per bambini e ragazzi, come per esempio Palazzo Leggenda, la biblioteca per ragazzi. Propone quindi di realizzare dei volantini informativi nelle principali lingue di migrazione presenti in città e distribuirli davanti alle scuole.

Margherita Carmignani (Centro Lilith) conferma la mancanza e, allo stesso tempo, la necessità di spazi per il gioco libero che le famiglie con bambini in età pre-scolare e scolare possano frequentare in inverno o durante le giornate più calde, evitando di tenerli isolati in casa.

Dopo i saluti, si conclude la seduta alle ore 11:15